



Al **Collegio dei Docenti**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA	la Legge n. 59 del 1997, sull'autonomia delle istituzioni scolastiche;
VISTO	il DPR 275/1999, c.d. regolamento dell'autonomia scolastica;
VISTA	la Legge n. 107 del 2015, che ha ridefinito l'art. 3 del DPR 275/1999;
VISTO	il D. Lgs. 165 del 2001 e ss. mm. ii. relativo ai compiti e alle funzioni della Dirigenza scolastica;
VISTA	la Legge n. 107 del 13 luglio 2015 che dispone la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
CONSIDERATO	che l'emergenza sanitaria può rendere necessaria, seppur in via residuale, l'effettuazione "a distanza" delle attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale;
VISTO	il D.L. n.22 del 8 aprile 2020, convertito, con modificazioni, nella L. n.41 del 6 giugno 2020, che stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche in modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione
VISTO	il c.d. "Piano scuola 2021-22" che ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche prioritariamente in presenza da settembre 2021;
VISTA	l'introduzione dell'insegnamento obbligatorio dell'Educazione Civica;

EMANA

il seguente **Atto di Indirizzo per l'a.s. 2021-22** al Collegio dei Docenti dell'Istituto Comprensivo Centro Storico Pestalozzi e alle relative articolazioni funzionali (commissioni, gruppi di lavoro, dipartimenti, ecc.) per l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa basato sui seguenti cardini:

- revisione del Curricolo Verticale di Istituto, orientandolo alle competenze, e sua integrazione nel PTOF;
- integrazione nel PTOF di:
 - o Regolamento per la DDI
 - o Curricolo di Istituto per l'Educazione Civica
 - o Nuovi obiettivi di apprendimento nella scuola primaria



-
- Metodo Montessori
 - Nuovo triennio di sperimentazione Scuola-Città Pestalozzi

Sia in presenza che a distanza si dovrà:

- prediligere la didattica per competenze, la progettazione per UdA e UdC, e la valorizzazione dei "compiti autentici";
- personalizzare e/o individualizzare i percorsi didattici per rendere effettiva sia l'inclusione che il diritto di tutti all'apprendimento;
- valutare in modo formativo, equo e trasparente, prevedendo criteri comuni per discipline e per classi parallele, ed elaborando prove comuni per le verifiche iniziali, intermedie e finali.

Non dovranno essere disperse le esperienze sin qui maturate nella DDI, con espresso riferimento all'utilizzo delle piattaforme di Istituto e alla valutazione a distanza, per generare e consolidare pratiche didattiche innovative con le TIC.

Le attività dovranno avere come obiettivo trasversale la pluralità culturale e il rispetto della diversità, motivando – e rimotivando – gli alunni verso la cittadinanza attiva e democratica.

Tutti i progetti e le attività presenti nel PTOF saranno attuati previa valutazione e autorizzazione del Dirigente circa la loro concreta fattibilità in relazione all'andamento dell'emergenza sanitaria COVID-19.

Firenze, 28-09-2021

Il Dirigente
Francesco Spadafora

Firma autografa omessa ai sensi
dell'art. 3 c. 2 del D.lgs. n. 39/1993